

Azienda U.L.S.S. N° 4
"Veneto Orientale"

Conferenza Sindaci

Il giorno 4 del mese di Maggio 2022 alle ore 15,00 è stata convocata in prima convocazione la videoconferenza dei Sindaci dell'azienda ULSS 4 "Veneto Orientale" per la trattazione dei seguenti punti all'o.d.g.:

1. Ristrutturazione del centro diurno Grassaga per persone con dipendenza;
2. PUC: modalità di gestione e avvio delle attività;
3. Approvazione verbali delle sedute precedenti;
4. Varie ed eventuali.

Eseguito l'appello risultano:

Nr.	Comune	Nominativo	Funzione	Presenti	Assenti
1	Annone Veneto	Nicoletta Bondi	Vicesindaco	P	
2	Caorle	Katiuscia Doretto	Assessore	P	
3	Cavallino Treporti	Giorgia Tagliapietra	Assessore	P	
4	Ceggia	Marin Mirko	Sindaco	P	
5	Cinto Caomaggiore				A
6	Concordia Sagittaria				A
7	Eraclea	Luca Zerbini	Vicesindaco	P	
8	Fossalta di Piave	Manrico Finotto	Sindaco	P	
9	Fossalta di Portogr.	Valeria Moretto	Assessore	P	
10	Gruaro				A
11	Jesolo	Roberto Rugolotto	Vicesindaco	P	
12	Meolo	Peruffo Daniela	Assessore	P	
13	Musile di Piave	Silvia Susanna	Sindaco	P	
14	Noventa di Piave	Nardese Alessandro	Vicesindaco	P	
15	Portogruaro	Anna Fagotto	Assessore	P	
16	Pramaggiore				A
17	San Donà di Piave				A
18	S. Michele al Tagl.to	Colusso Vio Selena	Assessore	P	
19	San Stino di Livenza	Matteo Cappelletto	Sindaco	P	
20	Teglio Veneto	Oscar Cicuto	Sindaco	P	
21	Torre di Mosto				
			Totale	16	21

A norma dell'art. 16 del Regolamento della Conferenza dei Sindaci e del suo Esecutivo, partecipa alla seduta la dott.ssa Barbara Lena dei Servizi Sociali del Comune di Portogruaro, con funzioni di segretario verbalizzante. E' presente il Direttore dei Servizi Sociali dell'Azienda ULSS 4 dott.ssa Paola Paludetti.

1-Ristrutturazione del centro diurno Grassaga per persone con dipendenza;

Prende la parola la Presidente della Conferenza dei Sindaci Silvia Susanna, Sindaco del Comune di Musile di Piave, che introduce il primo punto all'o.d.g. e cede la parola al Sig. Michele Cereser Presidente della Comunità terapeutica diurna di Grassaga.

Il Presidente della Comunità Terapeutica ne ripercorre la storia, ricordando ai Sindaci che è stata aperta nel 1992 e garantisce dalle 6 alle 8 ore di frequenza giornaliera da lunedì a venerdì, attualmente con una ricettività di 10 pazienti, ma si sta lavorando per la messa a norma del 1° piano per arrivare ad ospitare 13/15 persone. Vengono qui accolte persone provenienti da tutta l'Ulss (da Cavallino Treporti a San Michele al Tagliamento inviate dal Serd di San Donà di Piave e Portogruaro).

Il Presidente Cereser riporta alcuni dati sui trattamenti effettuati e sulla provenienza geografica degli utenti che hanno usufruito del centro. Informa altresì che negli ultimi anni si è visto un maggiore inserimento di giovani e un aumento dei ricoveri di pazienti che arrivano dalla psichiatria. Informa che dal Gennaio 2021 è stato attivato un protocollo con l'ULSS 4 di presa in carico di pazienti con doppia diagnosi (tossicodipendenza e disturbi psichiatrici) e che c'è una formazione permanente dell'equipe operatori (condivisa con Ser.D e CSM) sul trattamento di disturbi psichiatrici e su nuovi approcci metodologici.

Il Presidente ricorda che in una seduta della Conferenza Sindaci di Gennaio 2020 c'era stata la disponibilità da parte della Conferenza a valutare un aiuto per il centro.

Il Presidente Cereser informa che oggi viene chiesto alla Conferenza un aiuto per i lavori di dipintura esterni ed interni all'edificio, pertanto non si tratta di un intervento di tipo strutturale, ma di un abbellimento per rendere il luogo più accogliente. L'intervento è stato quantificato in Eur. 50.000,00.

Interviene il Dott. Diego Saccon il quale ribadisce l'importanza e l'aiuto che la Comunità diurna fornisce all'attività di lavoro del Dipartimento sulle dipendenze.

Interviene il Sindaco del Comune di San Stino di Livenza Matteo Cappelletto il quale ritiene che ci potrebbero essere altre realtà sul territorio che chiedono un supporto dei Comuni, pertanto il ragionamento non va fatto sul singolo caso, ma un pensiero più ampio, sul fatto che creando un precedente si potrebbero avere altre richieste.

Interviene la Presidente della Conferenza la quale informa che in Esecutivo il Comune di San Donà di Piave ha proposto che per la ripartizione del contributo si possa adottare un criterio che, oltre a tener conto del numero degli abitanti, considera anche il numero di utenti del Comune che hanno frequentato il centro, pertanto i Comuni che non hanno avuto utenti che hanno frequentato andrebbero a pagare una quota base soltanto relativa agli abitanti, mentre chi ha avuto utenti frequentanti oltre la quota base andrebbe a pagare anche una quota aggiuntiva.

La Presidente ritiene che anche il Comune di San Donà di Piave dovrebbe partecipare alla ripartizione della spesa. In Esecutivo infatti il Comune di San Donà di Piave non si era inserito nell'elenco dei Comuni partecipanti in quanto sarebbe già intervenuto per la ristrutturazione dell'immobile per Eur. 130.000.

Interviene il Vicesindaco del Comune di Noventa di Piave Alessandro Nardese il quale ritiene che San Donà, oggi non presente, si deve esprimere sulla partecipazione alla ripartizione del contributo avendo già stanziato un ingente importo per la ristrutturazione. Per quanto riguarda la partecipazione al progetto e la ripartizione delle spese il Vicesindaco di Noventa di Piave si mostra favorevole.

Interviene in Sindaco del Comune di Fossalta di Piave Manrico Finotto il quale condivide l'iniziativa, ma ritiene si potranno verificare altri casi di richiesta di partecipazione da parte dei Comuni pertanto vanno individuati dei criteri a cui la Conferenza dovrebbe attenersi.

Interviene il Vicesindaco del Comune di Annone Veneto Nicoletta Bondi che evidenzia le difficoltà di Bilancio del suo Comune pertanto, non perché non vi sia la volontà di aderire al progetto, ma per le difficoltà economiche che il Comune di Annone Veneto andrebbe ad incontrare non aderirà alla ripartizione della spesa.

La Presidente della Conferenza Sindaci chiede al Vicesindaco Bondi nel caso venissero usate le quote capitarie se il Comune di Annone potrebbe prendere parte alla ripartizione.

Il Vicesindaco Bondi conferma l'adesione del Comune di Annone Veneto solo nel caso non si prevedano aumenti delle quote capitarie.

Interviene l'assessore del Comune di Portogruaro Anna Fagotto che condivide quanto esposto dal Sindaco Matteo Cappelletto in quanto la Conferenza deve pensare come gestire eventuali future richieste. Ritiene inoltre sia necessario un progetto con il relativo preventivo di spesa e prima di confermare si riserva di fare un passaggio con gli uffici anche per verificare le eventuali disponibilità economiche.

Interviene l'Assessore del Comune di Caorle Kahtiuscia Doretto che condivide il pensiero del Sindaco Matteo Cappelletto e dell'Assessore Fagotto. Anche l'Assessore di Caorle deve procedere con un confronto con gli uffici e ribadisce che anche altri comuni potrebbero avere delle esigenze pertanto vanno assolutamente individuati dei criteri.

Interviene la dott.ssa Paludetti che conferma il fatto che in questo modo si crea un precedente e pertanto la Conferenza si deve dare dei criteri. Si riserva di procedere con la verifica degli avanzi delle quote capitarie per condividere con la Conferenza le finalità.

La Presidente attende dall'ULSS l'importo dell'avanzo delle quote capitarie. Ritiene la Conferenza si possa prendere un po' di tempo per esprimere il parere finale anche se trova difficile individuare dei criteri e trovare una linea di confine trovando uno schema fisso trattandosi di difficoltà e fragilità legate alle persone e alle relative famiglie. Pertanto ritiene la valutazione possa essere presa all'interno delle relative giunte.

Interviene il Vicesindaco di Noventa di Piave il quale condivide il fatto che è difficile trovare un criterio univoco anche perché l'associazione ha evidenziato tutto quello che ha fatto da sola e chiede ai Comuni un aiuto laddove da sola non è riuscita ad arrivare.

Interviene l'Assessore Fagotto che evidenzia che si tratta di una cifra importante.

Il Sindaco Cappelletto ribadisce la necessità di darsi un metodo individuando dei criteri.

Il Sindaco Finotto chiede se a questi casi si possa destinare una parte delle quote capitarie.

La Presidente della Conferenza rinvia la decisione alla prossima seduta della Conferenza dei Sindaci concedendo in questo modo il tempo a Sindaci ed Assessori di colloquiare con gli uffici e per acquisire da ULSS l'importo residuo delle quote capitarie.

2 PUC: modalità di gestione e avvio delle attività;

Prende la parola la Presidente della Conferenza dei Sindaci che prende in esame il secondo punto all'o.d.g. e cede la parola alla Dott.ssa Giuliana Pasqualini referente d'ambito.

La Dott.ssa Pasqualini ricorda che nella Conferenza dei Sindaci del 6 Ottobre 2021 era stato approvato l'atto di delega allo svolgimento dei PUC (Progetti Utili alla Collettività). La Dott.ssa Pasqualini ricorda ai Sindaci che nell'ambito dei Patti per il lavoro e/o per l'inclusione sociale, i beneficiari di Rdc sono tenuti a svolgere Progetti Utili alla Collettività (PUC) nel Comune di Residenza per almeno 8 ore settimanali, aumentabili fino a 16.

I Comuni sono responsabili dei PUC e li possono attuare in collaborazione con altri soggetti.

La Dott.ssa Pasqualini sottolinea inoltre che i PUC rappresentano un'occasione di inclusione e crescita per i beneficiari e per la collettività. Il Comune di Jesolo nel periodo da Ottobre 2021 a Marzo 2022 ha intrapreso un percorso di sperimentazione dei PUC che oggi intende condividere con la Conferenza dei Sindaci.

Prendono la parola le referenti del Comune di Jesolo che hanno lavorato alla sperimentazione dei PUC: l'Assistente Sociale Manola Spadotto e l'Educatrice Sabina Mariuzzo che presentano le slides allegate al presente verbale per farne parte integrante.

Alla fine della presentazione riprende la parola la dott.ssa Pasqualini che ritiene conclusa la fase di sperimentazione attuata dal Comune di Jesolo e ritiene che ogni Comune provveda ad individuare uno o più referenti per i PUC che parteciperanno ad un corso di formazione che sarà tenuto dalle colleghe di Jesolo.

Verrà pertanto trasmessa una lettera a tutti i Comuni dove verrà indicata la data della formazione e la richiesta dei nominativi referenti PUC per ogni Comune.

La Conferenza Sindaci prende atto.

3 Approvazione verbali delle sedute precedenti;

La Presidente della Conferenza dei Sindaci chiede se ci sono modifiche o osservazioni ai verbali trasmessi. Non viene espressa alcuna osservazione.

Si approvano i verbali delle sedute precedenti dell'Esecutivo e della Conferenza dei Sindaci.

Alle ore 17,30 non essendoci altro su cui discutere la seduta viene tolta.

F.to La Presidente della Conferenza dei Sindaci
Dott.ssa Silvia Susanna

F.to Il Segretario verbalizzante
Dott.ssa Barbara Lena